

La magia del grande Liberty da Galileo a Tito Chini

▷ CASALGUIDI

Il sogno del Liberty sbocciò in Europa alla fine dell'Ottocento, conquistando rapidamente l'arte più eccelsa ma anche la vita quotidiana, la pittura ma anche l'architettura, i mobili, le suppellettili, l'arredamento dei salotti dei buoni borghesi.

Fu un periodo magico, all'insegna dell'eleganza e della grazia. Per rivivere quel periodo è utile la mostra "Liberty & Novecento", che ha aperto i battenti ieri nella sala consiliare del Comune, a Casalguidi. Un'esposizione curata da **Paolo Gestri**, che rimarrà aperta fino al primo ottobre (orari di apertura: ore 18-22, dal 14 al 19 settembre dalle 16 alle 22, la domenica anche dalle 10,30 alle 12,30). Un appuntamento, questo di Casalguidi, di grande valore artistico e non a caso inserito nel calendario ufficiale delle iniziative per Pistoia capitale italiana 2017 della cultura. La mostra gode della collaborazione del Comune di Serravalle e della Fondazione Banca Alta Toscana.

La mostra ha un protagonista indiscusso, quel **Galileo Chini** pittore (nella foto un dipinto) il cui nome è strettamente legato all'iconografia delle Terme di Montecatini, ma che fu artista a tutto tondo e dall'orizzonte ben più ampio, che ar-



riva - ad esempio - anche all'arte sacra.

E punta di diamante dell'esposizione è proprio un bel gruppo di opere inedite o poco conosciute d'arte sacra di Galileo Chini, datate tra il 1910 ed il 1920, e del suo successore (e nipote) **Tito**, autore anch'egli di una splendida serie grafica a tema religioso, composta tra il 1925 ed il 1940.

L'esposizione è decisamente arricchita da un'ampia raccolta di dipinti e disegni coevi

ai Chini, da catalogare nella corrente "Novecento", dalla fine dell'Ottocento agli anni Quaranta del Novecento e da alcune pagine grafiche di provenienza francese.

Nel corso della mostra è previsto un incontro con i discendenti diretti dei Chini: la signora **Paola**, nipote diretta di Galileo che ha assicurato la sua presenza e, probabilmente, con **Vieri Chini**, attuale proprietario della storica manifattura chiniana di San Lorenzo.